



RASSEGNA STAMPA

DEL GIORNO

04

MARZO

2010

**A CURA
DELL'AREA DI
COMUNICAZIONE E
COORDINAMENTO**

All'Alsia protestano i lavoratori a tempo determinato



Un incontro in Regione per l'Alsia di Potenza

POTENZA - Le categorie funzione pubblica di Cgil, Cisl e Uil denunciano «l'intollerabile e perdurante condizione occupazionale dei tecnici precari dell'Alsia, essendo ancora obbligati ad accettare la stipula di contratti di breve durata, persino di pochi mesi».

Tutto ciò - denunciano i sindacati - nonostante ad aprile 2009 fosse stato stipulato in Regione un accordo, recepito con delibera della giunta regionale, che prevedeva un contratto di lavoro della durata di 36 mesi.

Il ritardo, però, nell'assegnazione dei fondi Fas, sui quali deve gravare la spesa, non ha consentito di rispettare il predetto accordo sindacale ed i lavoratori sono ancora costretti a vivere nell'ansia per il loro futuro.

Alla Regione Basilicata si chiede di tenere in grande considerazione il ruolo ed il valore dei 53 tecnici agrico-

li, impegnati da anni presso l'Alsia, ai sensi della legge regionale n. 29 del 2001, poiché è assai prezioso il loro contributo a favore del comparto agricolo lucano.

«Non è accettabile, pertanto, la continua interruzione, addirittura per ben 12 volte negli ultimi 5 anni, del loro rapporto di lavoro».

Questi lavoratori vanno, invece, stabilmente impegnati nella loro attività ed a tale scopo, Fp Cgil, Fps Cisl e Uil Fpl chiedono alla Regione di individuare le necessarie risorse finanziarie, mediante l'utilizzo di fondi del proprio bilancio, indipendentemente dall'assegnazione dei fondi Fas, che tardano ancora ad essere assegnati alle Regioni.

I lavoratori hanno superato prove concorsuali finalizzate all'assunzione per 36 mesi, e chiediamo, pertanto, che vengano onorati gli impegni già sottoscritti».

20 24 Ore in Basilicata

Fondi per il biologico, la zootecnia e la silvicoltura Programma sviluppo rurale Approvati tre bandi

POTENZA - La giunta regionale ha approvato tre bandi - per le misure 214 (Azione 2), 211 (Annualità 2010) e 125 (Azione 1 e 4) - nell'ambito del Programma di sviluppo rurale.

La misura 214 sui pagamenti agro-ambientali riguarda, l'introduzione o il mantenimento dell'agricoltura biologica.

La localizzazione è su tutto il territorio regionale ma con priorità per le zone esposte ai rischi di desertificazione ed erosione, nelle zone Zsv (Zone vulnerabili ai nitrati) e nelle aree Natura 2000 a scopo di tutela ambientale.

A beneficiarne potranno essere singoli imprenditori agricoli o associati che conducono aziende che dimostrino il legittimo possesso e la libera disponibilità dei terreni oggetto dell'impegno.

Le aziende aderenti all'Azione devono adottare sull'intera superficie agricola utilizzata aziendale o all'intero allevamento animale, metodologie produttive biologiche conformi a quanto stabilito dal Regolamento 2092/921 della Comunità europea.

Le colture interessate riguardano la seguente tipologia: vite, olivo, fruttiferi, cereali, foraggi e ortive in pieno campo.

Per riguarda, invece, la misura 211 in materia di "Indennità compensative degli svantaggi naturali a favore degli agricoltori" verranno essere sostenute le aziende agricole ad orientamento produttivo zootecnico.

Per potere beneficiare del contributo è richiesto il rispetto delle norme della condizionalità in base a quanto prescritto dal regolamento 1782 del 2003.

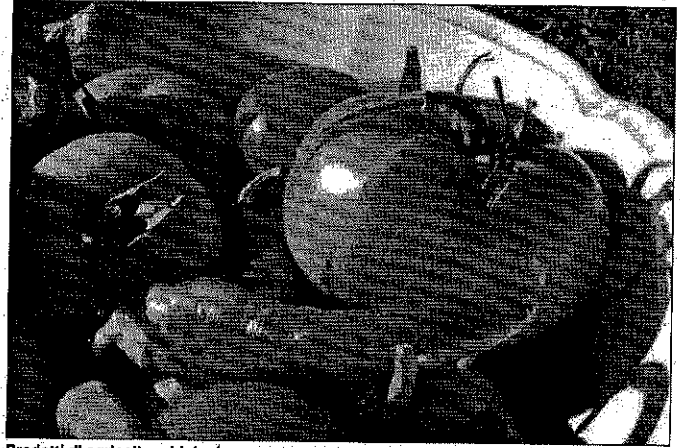
I criteri di selezione riguardano le aziende maggiormente estensive (rapporto Uba, ovvero unità di bestiame allevato, ed ettari di superficie coltivata a foraggio), l'indice di spopolamento del comune e le aziende inserite in aree ad alta valenza naturalistica. Gli aiuti sono erogati sotto forma di premio annuale per ettaro di superficie agricola utilizzata.

Sulla misura 125, che riguarda le "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura", sono previsti due bandi.

Il primo riguarda investimenti di adeguamento della infrastrutturazione irrigua e la realizzazione di acquedotti rurali, non sono previsti interventi di mera manutenzione ordinaria.

Nel secondo bando sono previsti interventi di adeguamento della rete viaria rurale pubblica e precisamente sistemazioni, miglioramento e messa in sicurezza di strade interpoderali sia ad uso collettivo sia di reti viarie a responsabilità comunale a beneficio di aziende agricole e forestali.

Non sono ammessi interventi di manutenzione ordinaria.



Prodotti di agricoltura biologica

TRUFFA FONDI UE Dal dipartimento soddisfazione per l'assoluzione

POTENZA - In merito al proscioglimento dei funzionari regionali coinvolti nell'inchiesta sui fondi del biologico del Programma operativo regionale 2000-2006, in una nota del dipartimento agricoltura viene riportato quanto segue:

Si apprende con soddisfazione, ma non vi era alcun dubbio, della concludamata ed accertata estraneità dei fatti, oggetto a suo tempo di accertamenti da parte dell'Autorità giudiziaria e che oggi vengono clamorosamente smentiti con pronuncia del giudice. Tutto ciò testimonia come il Dipartimento Agricoltura sia fatto di funzionari e dirigenti onesti e capaci che quotidianamente lavorano per il bene dei cittadini della Basilicata e che arricchiscono con i loro valori umani e professionali tutto il territorio. Quanto ieri accaduto ripristina una serenità degli interessati, ma che coinvolge anche le famiglie di ognuno. Nella nota si fa, infine, presente la convinzione "che anche i colleghi che devono affrontare il dibattimento in quella sede sapranno dimostrare la loro estraneità ai fatti contestati."

Solo il 27 per cento degli immobili è antisismico

SOLO il 27 per cento degli immobili lucani di nuova costruzione è costruito nel pieno rispetto delle norme antisismiche. Questo il dato che emerge da un'analisi condotta da "Gruppo Immobiliare.it", leader del settore immobiliare online, attraverso una serie di dati raccolti dal sito NuoveCostruzioni.it.

Gli edifici più sicuri, sembra assurdo alla luce di quanto accaduto, si registra in Abruzzo con il 39 per cento, mentre quella più bassa in Sardegna (11 per cento). L'analisi ha voluto tirare le fila di cosa sia successo nell'ultimo anno e di come norme, costi e tempi di realizzazione di un immobile antisismico cambino rispetto a quelli di un immobile "tradizionale".

La Basilicata si posiziona ottava in classifica e tra le regioni del sud viene dopo la Calabria -dove la percentuale è del 33 per cento- e la Puglia. Dopo l'Abruzzo si piazza il Friuli Venezia Giulia con il 33 per cento, l'Umbria con il 37, il Trentino Alto Adige con il 36 a seguire Calabria, Marche, Puglia, Basilicata, Molise, Piemonte, Veneto, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Campania, Toscana, Lazio, Valle d'Aosta, Sicilia e Sardegna.

Organizzato dall'Avvocatura

Riforme Pa le responsabilità dei dipendenti



Convegno domani a Matera

L'AVVOCATURA Comunale di Matera, con il patrocinio della Provincia di Matera e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Matera, ha organizzato per domani alle 9 nella Sala delle Arcate della Soprintendenza dei beni artistici un seminario di studi sul tema "Riforme della Pubblica Amministrazione - Oneri e responsabilità dei dipendenti pubblici".

I lavori saranno introdotti e presieduti dal dirigente del settore legale, avvocato Enrica Onorati.

Nella sessione mattutina, interverranno Amedeo Speranza, avvocato dello Stato, Michele Oricchio, procuratore regionale della Corte dei Conti di Potenza, Giuseppe Buscicchio, avvocato amministrativista, e Giuseppe Tagliamonte, giudice della sezione giurisdizionale della Corte dei Conti di Potenza.

Nel pomeriggio sono previsti gli interventi di Ernesto Gargano, vice procuratore generale della Corte dei Conti di Potenza, e Antonio Uricchio, preside della facoltà di Giurisprudenza 2 della Università degli Studi di Bari.

Il convegno sarà l'occasione per fare il punto sulle modifiche introdotte dalla nuova normativa in materia di pubblica amministrazione, con particolare riferimento alle responsabilità dei funzionari pubblici.

matera@luedi.it

San Mauro Forte Il premio si aggiunge all'internazionale "Sol d'Oro"

Un'altra stella all'olio Valluzzi

Il frantoio materano ha conquistato l'Olivarum 2010

Angelo Valluzzi al ritiro del Sol d'Oro



SAN MAURO FORTE - Anche per il 2010 la palma del miglior olio extravergine di oliva della regione è stata assegnata a quello prodotto a San Mauro Forte, nel frantoio Valluzzi.

A sanmauro sono stati gli esperti del premio "Olivarum", tenutosi a Matera sabato scorso, che hanno proclamato vincitore della decima edizione, appunto, l'azienda olearia sanmauresse "Le Majatice" di Angelo Valluzzi. Non solo. Alla stessa è stata assegnata anche la "menzione speciale" per il miglior olio dell'area majatica, a conferma della qualità perseguita, raggiunta e mantenuta in tutti questi anni. Riconoscimenti

che fanno piacere, questi dell'edizione 2010 di Olivarum, ma che non costituiscono più una sorpresa. Nemmeno per il giovane titolare, che ha ritirato il premio e che ha, appunto, dichiarato: «Da anni siamo presenti nell'albo d'oro del premio». Angelo che è, infatti, titolare dell'azienda di famiglia con la nuova denominazione solo dal 2008, subentrando al padre Donato che ha fondato il "Frantoio oleario Valluzzi", si riferisce al fatto che il podio di questa manifestazione è stato sempre per loro un appuntamento fisso. Nel 2008 si sono ritirati, classificati al 2° posto, nel 2007 al 1° posto, nel 2006 al

2° posto, come pure nel 2005, mentre nel 2002 fu loro assegnato ancora il primo premio, sebbene ex equo con altre due frantoi. Questo nuovo importante riconoscimento alla qualità dell'olio extravergine di oliva, prodotto dall'azienda olearia sanmauresse è, comunque, una conferma e si aggiunge ai tanti premi sin qui collezionati. E si, perché essa di premi ne ha ottenuti anche in ambito nazionale e internazionale. Nel 2009, infatti, ha ricevuto e per la quarta volta (le precedenti furono nel 2002, nel 2004 e nel 2006) un altro prestigioso premio, il diploma di gran menzione nella categoria gran fruttato medio a un prestigioso concorso internazionale il "Sol d'Oro" all'interno del Salone internazionale dell'olio d'oliva regginedi extravergine di Verona, che si svolge nell'ambito dell'altra tanta prestigiosa kermesse Vinitaly. Il Diploma di Gran Menzione, invece, lo ot-

tenne al Cibus 2002 - Salone Internazionale dell'Alimentazione, XI Corso Internazionale Leone D'Oro dei Mastri Oleari di Parma. Ma non basta. Ci dice, infatti, sempre il giovane Angelo, che il suo prodotto è in linea per l'assegnazione di un altro importante riconoscimento. "Le tre olive", il titolo assegnato annualmente da Slow Food ai migliori oli italiani. Oltre cento esperti (coordinati da commissioni regionali) che in un percorso tra gli oliveti e i frantoi della penisola vanno alla ricerca della tipicità. Nel 2009 è stato assegnato a sole 58 etichette italiane (nessuna delle quali della Basilicata), dopo diciannove regioni passate al siascico, 722 produttori e 996 bottiglie provate e descritte. Da quello Slow Food da cui, comunque, questo frantoio ha già ottenuto: nel 2004 il riconoscimento delle "Due Olive", quale miglior extravergine per rap-

porto qualità/prezzo. Proprio il vanto di questo frantoio che è quello di essere l'unico monocultivar di oliva majatica sul territorio nazionale, al punto di assumersi come elemento identificativo nella nuova denominazione dell'azienda. Ripetuti e importanti riconoscimenti che collocano questa azienda, con legittimo orgoglio, tra i migliori produttori di extravergine di qualità del mondo. Un costante tenace impegno a tenere alta la qualità del proprio prodotto che è maggiormente lodevole perché perseguito in uno scenario pieno di difficoltà per piccoli produttori, che andrebbero maggiormente aiutati per resistere sul mercato. E sempre Angelo a ricordare, infatti, che la difficoltà maggiore è proprio nella commercializzazione e perché non è facile collocare un prodotto di qualità quando si è schiacciati da una concorrenza sleale».

Vito Bubbico

LC RUSTICIANO
04.03.2010

